
Russia-Ucraina: Cassano all'Jonio, il vescovo Savino invita sacerdoti e parrocchie a pregare per la pace nelle messe e a organizzare veglie

Continuano le trazioni tra Russia e Ucraina: i due Paesi sono ormai da settimane impegnati in un botta e risposta che ha implicato anche la diplomazia mondiale e la comunità internazionale. Il vescovo di Cassano all'Jonio, mons. Francesco Savino, convinto più che mai, che bisogna abbinare la pace a parole più quotidiane, nell'ultimo ritiro del clero ha chiesto espressamente ai suoi presbiteri e alle comunità parrocchiali di "pregare per la pace ogni giorno nella liturgia della santa messa" e contestualmente di "organizzare in ogni paese della diocesi a livello interparrocchiale veglie di preghiere finalizzate a spegnere ogni spirale di guerra tra Russia e Ucraina e a gridare con la forza della profezia che la pace è possibile, riproponendo la cultura della nonviolenza quale forza di cambiamento e di liberazione". Per mons. Savino "la pace è per i cristiani il frutto stagionato della Pasqua di Cristo, non la conseguenza di una mera responsabilità etica del cristiano". La coscienza credente, secondo mons. Savino, "è invitata a leggere i segni di questo tempo rispondo profeticamente le ragioni della pace e annunciando, con le parole e con i fatti, il Vangelo della vita".

Gigliola Alfaro